

## IMPEGNI PUBBLICI DALL'AGENDA DELL'ARCIVESCOVO

### MARTEDÌ 7 FEBBRAIO

Ore 10, Rho (Mi) - Padri Oblati (corso Europa, 28) - Incontro con il clero della Zona IV - Rho.

### MERCOLEDÌ 8 FEBBRAIO

Ore 21, Tradate (Va) - Visita pastorale - Cinema teatro «Nuovo» (piazza Unità d'Italia, 1) - Incontro con i fedeli del Decanato.

### VENERDÌ 10 FEBBRAIO

Ore 21, Fagnano Olona (Va) - Visita pastorale - Chiesa S. Maria Assunta in Fornaci (via Dante, 1) - Incontro con i fedeli del Decanato Valle Olona.

### SABATO 11 FEBBRAIO

Ore 15.30, Milano - Parrocchia S. Maria di Lourdes (via Induno, 12) - Celebrazione eucaristica nella Giornata mondiale del malato.

### DOMENICA 12 FEBBRAIO

Ore 9.30, Milano - Università Cattolica del Sacro Cuore (largo Gemelli, 1) - Assemblea diocesana Aziona cattolica.

### MARTEDÌ 14 FEBBRAIO

Ore 10, Seveso (Mb) - Centro pastorale ambrosiano (via S. Carlo, 2) - Incontro con il clero della Zona V - Monza.

## Quaresima a Villa Sacro Cuore

Ecco il programma della Quaresima 2017 in Villa Sacro Cuore (via Sacro Cuore, Tregasio di Triuggio - Mb; tel. 0362.919322; fax 0362.919344; e-mail: info@villasacrocuore.it; sito internet: www.villasacrocuore.it).

**Sabato 11 marzo.** Ritiro spirituale per adulti e famiglie, detto del secondo sabato del mese, dalle 16 alle 22, con meditazioni di monsignor Giuseppe Grampa. Confessioni, Eucaristia alle 18.30, cena alle 19.30, ore 20.30 seconda meditazione e Completa. Tema centrale: «La gioia dell'amore specialmente nella famiglia».

**Domènica 26 marzo - Quarta di Quaresima.** Papa Francesco ci invita a dedicare «24 ore per il Signore». Giornata di ritiro per tutti e per le famiglie, dalle 9 alle 16, predicata da don Giuseppe Scattolin. Lodi, meditazione, Adorazione, Confessione, Eucaristia, pranzo, Rosario, Vespri. Idea centrale: «La passione di Cristo seguendo il Vangelo di Marco».

**Sabato 1 aprile.** Ritiro per Religiose e Consacrate, dalle 8.45 alle 12.15. Lodi,

meditazione, Confessione, Eucaristia. Guida monsignor Ennio Apeciti sul tema: «Alla scuola degli Apostoli».

**Domènica 2 aprile - Quinta di Quaresima.** Ritiro spirituale per tutti, dalle 9 alle 16, guidato da monsignor Apeciti che svolge il tema «Come Elia, alla ricerca di Dio». Lodi, due meditazioni, Confessione, Eucaristia, pranzo, Rosario, Vespri.

**Givedì 6 aprile.** Primo giovedì del mese per tutti, dalle 20.30 alle 22: Adorazione eucaristica.

**Sabato 8 aprile.** Secondo sabato del mese: ritiro per tutti e famiglie, dalle 16 alle 22, guidata da monsignor Giuseppe Grampa: «La gioia dell'amore specialmente nella famiglia».

**Domènica delle Palme (9 aprile).** Ritiro spirituale per coppie che si preparano a ricevere il sacramento del matrimonio, dalle 16 alle 22, guida don Giuseppe Scattolin. Meditazione, Santa Messa, cena alle 19.30, ripresa di riflessione, preghiera finale.

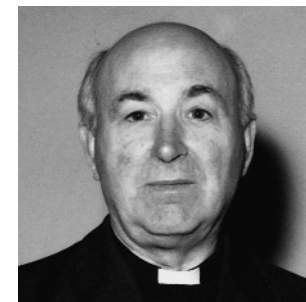
Don Luigi Bandera

domènica 12

## Catecumeni, ritiri in tre sedi

Domènica 12 febbraio, dalle 15 alle 18, è in programma un ritiro per Catecumeni del I e II anno. Giovani e adulti che hanno appena cominciato il cammino o che si apprestano a compiere l'anno conclusivo sono attesi a Desio presso i Missionari Saveriani (via Don Milani, 2 - info: Eugenia Molteni, tel. 0362.850998). Sempre domènica 12, dalle 15 alle 18, ritiro per Catecumeni del I anno a Busto Arsizio nella parrocchia S. Michele (piazza Chieppi, 1/A - info: don Gabriele Milani, tel. 0331.677121; e-mail: ga.milani@alice.it) oppure all'Oasi Santa Maria di Cernusco sul Naviglio (via Lungo Naviglio, 24 - info: don Ettore Colombo, tel. 02.9240080).

ricordo



### Don Giuseppe Pastori

Il 28 gennaio è deceduto don Giuseppe Pastori. Nato a San Giorgio su Legnano (Mi) il 14 dicembre 1924 e ordinato sacerdote nel 1949, è stato vicario parrocchiale a Seregno - Santa Valeria e parroco a Seregno - San Carlo, poi residente. Canonico onorario del Venerando Capitolo della basilica San Giuseppe a Seregno.

La visita pastorale dell'arcivescovo di mercoledì 8 sarà l'occasione «per portare avanti un cammino più unitario». È uno degli obiettivi

del decanato secondo il decano don Villa. Da non sottovalutare anche il versante scolastico in un bacino con circa 4 mila studenti

# Tradate, le parrocchie aspirano a collaborare

DI CRISTINA CONTI

Mercoledì 8 febbraio il cardinale Angelo Scola sarà in visita pastorale a Tradate (Va). Alle 21 incontrerà i fedeli del Decanato presso il cinema teatro «Nuovo» (piazza Unità d'Italia, 1). Abbiamo chiesto al decano don Maurizio Villa, responsabile della Comunità pastorale «Beato Alfredo Ildefonso Schuster» di Venegono Superiore, quali sono le caratteristiche di questo territorio. Come vi siete preparati per questo momento?

«I Consigli pastorali delle singole parrocchie si sono ritrovati insieme e hanno steso un documento di lavoro collegiale per fare il punto sul proprio cammino di fede. Abbiamo poi pregato, soprattutto nell'Eucaristia, anche feriale».

Quali sono le attese nelle vostre comunità?

«Vorremmo in particolare che l'Arcivescovo ci aiuti a imparare a collaborare tra parrocchie: in questo momento per noi abituarci a lavorare insieme tra sacerdoti e tra parrocchie è uno degli obiettivi più importanti. Abbiamo segnalato poi all'attenzione del Cardinale anche la necessità di organizzare in modo efficace la pastorale scolastica. Dall'analisi dei Consigli pastorali parrocchiali, infatti, è emerso che nel nostro Decanato ci sono due plessi scolastici di scuola superiore con circa 4 mila studenti. Diventa dunque importante creare una collaborazione anche su questo versante».

Come siete organizzati sul vostro territorio?

«Siamo un Decanato di 13 parrocchie, tra queste 5 sono riunite in 2 Comunità pastorali e altre 3 in una Unità pastorale. Per questo motivo ci poniamo il problema della collaborazione tra parrocchie e sacerdoti. Vorremmo portare avanti un cammino più unitario».



Veduta del centro di Tradate

La crisi economica si è sentita molto da voi?

«Si è sentita. Il nostro è un territorio molto laborioso fatto soprattutto di piccole aziende, anche familiari. C'è un certo benessere, ma le difficoltà economiche si sono sentite. Abbiamo sperimentato in particolare modo il divario tra chi vive con un buon tenore di vita e chi è in povertà. Anche da noi è stata attivata la collaborazione con il Fondo famiglia-lavoro della Diocesi ed è stata molto efficace. È poi emerso come l'azione della Caritas, insieme a quella di altre organizzazioni di volontariato, come per esempio la San Vincenzo e il Movimento per la vita, sia stata davvero capillare su tutto il territorio, ben organizzata e motivata».



Don Maurizio Villa

L'immigrazione, invece, è molto presente nel vostro Decanato?

«Gli immigrati sono presenti, il loro numero rimane comunque nella media nazionale. Da noi ci sono inoltre due presenze significative di profughi, una all'istituto «Barbara Melzi» di Tradate, che è curata dalla Croce Rossa ed è costituita in prevalenza da giovani, l'altra al Castello dei Combomiani, che fa capo alla cooperativa «Intrecci» della Caritas. Si tratta di presenze significative nel nostro territorio, che hanno attirato l'interesse della comunità cristiana e del volontariato e che sono comunque da gestire con delicatezza, soprattutto per quanto riguarda Tradate, dove in passato non è mancata qualche tensione».

dirette twitter

### Speciali su Chiesa Tv

Prima e dopo la visita pastorale è possibile inviare domande e riflessioni all'Arcivescovo scrivendo a visitascola@diocesi.milano.it. Gli incontri di Tradate e Valle Olona saranno seguiti in diretta Twitter attraverso l'hashtag #visitascola. Nei giorni successivi i video delle serate saranno on line su www.chiesadimilano.it. Chiesa Tv (canale 195 del digitale terrestre) trasmetterà due «speciali»: quello sull'incontro con il Decanato di Tradate andrà in onda sabato 11 febbraio alle 19.30 e domenica 12 febbraio alle 20.45, quello sull'incontro con il Decanato Valle Olona andrà in onda lunedì 13 febbraio alle 21.10 e martedì 14 febbraio alle 18.30.



La chiesa Santa Maria Assunta in Fornaci a Fagnano Olona

## Valle Olona, venerdì arriva Scola Famiglie e comunità accoglienti

Venerdì 10 febbraio il cardinale Angelo Scola sarà in visita pastorale nel Decanato Valle Olona. L'incontro con i fedeli si terrà alle ore 21 a Fagnano Olona (Va), presso la chiesa S. Maria Assunta in Fornaci (via Dante, 1). Abbiamo chiesto al decano don Giuseppe Lazzati, parroco di San Lorenzo e dei Santi Nazario e Celso a Gorla Minore, quali sono le sfide per il futuro. Come vi siete avvicinati a questa visita?

«Abbiamo iniziato a prepararci dallo scorso anno, prima con l'annuncio poi con il lavoro nei Consigli pastorali. Un incontro con il Vicario generale, monsignor Mario Delpini, a Castellanza ha visto inoltre la partecipazione di tutto il Decanato. Abbiamo diviso la pastorale in settori e impostato il lavoro. In questo momento per noi è molto importante camminare insieme, creare una pastorale unitaria e ripensare le priorità fondamentali del nostro cammino».

Quali le sfide per il futuro?

«Direi che possiamo riassumerle in alcuni punti fondamentali. Innanzitutto le comunità parrocchiali nel Decanato risentono troppo della tradizione. Stiamo lavorando per avere una comunità viva, adulti vivi per un futuro vivo. Dobbiamo puntare sulla qualità della proposta cristiana e tradurla in scelte quotidiane per sperimentare l'amore di Dio. Il cammino parrocchiale deve essere capace di attirare le persone. Le famiglie poi devono essere il centro dell'azione pastorale: quelle dell'iniziazione cristiana sono totalmente presenti, ma molti ragazzi non sono supportati dai genitori e incoraggiati a continuare il cammino di catechesi dopo la Cresima. La pastorale giovanile, infine, deve essere intesa come pastorale vocazionale: dobbiamo aiutare i giovani a realizzare il progetto della loro vita. Nell'individuare questi obiettivi è stato fatto davvero un buon lavoro da parte dei Consigli pa-

storali. Come siete organizzati nel vostro territorio?

«Siamo 14 parrocchie divise in Comunità pastorali e Unità pastorali. Tra sacerdoti si lavora bene insieme ovviamente ognuno con il suo stile. In Decanato c'è dunque una bella fraternità nel presbiterio, una chance davvero importante».

Immigrati: com'è la situazione?

«Non sono molti. Quelli presenti sono inseriti nella realtà parrocchiale grazie a Caritas e pastorale giovanile, in particolare, che creano un clima di accoglienza. Il Decanato è abitato da gente buona; rispetto agli immigrati, al di là delle lamentele iniziali, le persone hanno tutti il cuore in mano. Le nazionalità più presenti sono quelle del Nord Africa e dello Sri Lanka. Qui vivono tante badanti e la Caritas le segue non solo procurando loro il lavoro, ma anche chiamandole per invitarle alle funzioni e alle diverse iniziative. Tra i passi da compiere che dovremo intraprendere dopo questa visita ci sarà anche l'estensione di questa attenzione particolare che la Caritas ha verso gli immigrati, alla pastorale familiare. Vorremmo realizzare quello che io chiamo «tutoraggio» di famiglie verso altre famiglie: una di esse se ne prenderà a cuore un'altra, la inviterà, la chiamerà, le farà sentire che la comunità cristiana la vuole e vuole fare un cammino insieme».

Crisi economica: a che punto siamo?

«La crisi si è sentita parecchio. La nostra zona non ha grandi problemi di povertà, ma anche le famiglie italiane sono state interessate dalla perdita del lavoro. Abbiamo fortunatamente tante ditte che funzionano, ma molte industrie tessili hanno chiuso e i piccoli artigiani hanno risentito di questa situazione. Per fortuna molte persone hanno un'occupazione alla Malpensa e altri vanno a lavorare in Svizzera». (C.C.)



Don Lazzati



Santuario Beata Vergine Addolorata di Rho

## Martedì il cardinale incontra il clero della zona di Rho

DI LUISA BOVE

Sarà al Santuario Beata Vergine Addolorata di Rho l'incontro con l'Arcivescovo e il clero della Zona pastorale IV. L'appuntamento è per martedì 7 febbraio dalle 10 alle 14. Un luogo caro a preti, diaconi e religiosi che lo frequentano spesso durante l'anno per raduni e ritiri spirituali. «Ora siamo convocati nello stesso luogo e sarà un momento bello di Chiesa - assicura monsignor Gian Paolo Citterio, Vicario episcopale di Zona -, perché ci sentiremo in comunione con il nostro Vescovo, con lui pregheremo e invocheremo il dono dello Spirito Santo perché possa aiutarci a condividere un intenso momento di fraternità con nel cuore il desiderio del reciproco ascolto».

Sarà un incontro importante per le vostre comunità...

«Dopo cinque anni, nei quali è cresciuta, da parte di ognuno di noi e della Diocesi intera, la consapevolezza di esserci inoltrati nel terreno fecondo della necessaria «riforma del clero», ecco un nuovo desiderato incontro con tutti noi. Siamo molti: circa 300 sacerdoti, dei quali 83 superano i 75 anni, 30 diaconi permanenti, con la presenza di 9 comunità di religiosi, in una zona pastorale che conta un milione di abitanti, con 71 Comuni e con grandi città. Siamo in un tempo di profondi cambiamenti nel mondo e nella



Monsignor Citterio

Chiesa, che è sempre spinta e orientata dalla forza rinnovatrice del Concilio Vaticano II e quindi dallo Spirito Santo».

Vi metterete in ascolto dell'Arcivescovo per guardare al futuro...

«Vivremo un momento intenso di dialogo e soprattutto ci metteremo in ascolto di quanto il successore degli apostoli in questa Diocesi di Milano desidera dire ai suoi primi collaboratori, i suoi sacerdoti, chiamati a servizio di questa Chiesa particolare, in questo tempo segnato da tanta complessità e da nuove opportunità, che ci chiede di affrontare le molte sfide che ci

interpellano nella testimonianza della fede. Molti di noi sono impegnati negli ambiti specifici della carità, dell'ecumenismo, della famiglia, dell'educare, del lavoro, della cultura, dell'accoglienza e dell'integrazione dei migranti e dei rifugiati».

La visita del Papa sarà un altro tassello del vostro cammino e di tutta la Diocesi.

«Il successore di Pietro verrà a confermare la nostra fede in Gesù e ad aiutarci a rinnovare la nostra passione missionaria, radicata nella passione per il Vangelo che anima la vita di ciascuno di noi. Già in tutte le nostre parrocchie è in atto la preparazione interiore perché possiamo vivere profondamente il significato della presenza tra noi di papa Francesco».

entro il 15

### Assistenza fiscale per i preti

I sacerdoti tenuti a presentare la dichiarazione dei redditi per l'anno 2017 in quanto titolari di altri redditi oltre a quello certificato dall'Istituto centrale sostentamento clero (Icsc), ex modello 101, possono fruire dell'assistenza fiscale da parte dello stesso Istituto. Quest'ultimo provvederà a calcolare l'imposta dovuta e al conseguente addebito o accredito sulla integrazione mensile a lui spettante. I sacerdoti che intendono avvalersi per la prima volta di tale assistenza potranno richiedere il modulo all'Ufficio Sacerdoti dell'Icsc della Diocesi di Milano - tel. 02.760755304 (Penati Roberta) - 02.760755305 (Agostinelli Pierantonio) - e restituirlo, compilato, entro il 15 febbraio. È possibile richiedere tale modulo anche via e-mail: sacerdoti@idsc.mi.it. I sacerdoti che si sono avvalsi già lo scorso anno dell'assistenza da parte dell'Icsc non dovranno ritirare alcun modulo.